



# *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica

UFFICIO I

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Viste** le linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, emesse dall'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", con particolare riferimento al contenuto minimo della determina a contrarre;

**Visti** gli articoli 36 e 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**Visto** l'articolo 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, che stabilisce la necessità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni appaltanti, la eventuale presenza delle convenzioni indette da CONSIP, nonché, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico, prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

**Visto** il decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e, in particolare, ulteriori norme concernenti l'obbligo di preventivo ricorso alle Convenzioni CONSIP per gli approvvigionamenti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n. 103 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 221 del 20 settembre 2019, recante il nuovo Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze che modifica, tra l'altro, l'attuale denominazione dell'Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato in Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica;

**Vista** la determina del 16 gennaio 2019 (registrata alla Corte dei Conti in data 13 maggio 2019 al n. 658), con la quale l'Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica ha conferito alla dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente di seconda fascia, l'incarico di direttore dell'Ufficio I, dal 16 gennaio 2019 al 15 gennaio 2022;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 550 dell'11 gennaio 2021, che autorizza i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione;

**Visto** il decreto del Ragioniere Generale dello Stato MEF - RGS - RR n. 30 dell'8 febbraio 2021, con cui è stato disposto l'affidamento in gestione diretta all'Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica di specifici capitoli/piani gestionali contenuti nella tabella 2, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la determina prot. n. 27921 del 10 febbraio 2021, con la quale l'Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica delega la dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente di seconda fascia dell'Ufficio I, alla gestione dei capitoli di competenza dell'Ispettorato;

**Vista** la determina prot. n. 39678 del 04 marzo 2021, con la quale l'Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica delega la dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente di seconda fascia dell'Ufficio I alla firma di tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica, compresi quelli relativi alle procedure negoziali per l'acquisizione di beni e/o servizi, nonché la controfirma delle dichiarazioni dei servizi resi di cui all'art. 17, comma 6, della Convenzione MEF – Sogei S.p.A. (2013 – 2016).

**Vista** l'email dell'19 luglio 2021 con cui l'ufficio V dell'IGIT ha chiesto di poter attivare un intervento di manutenzione necessario al mantenimento in efficienza di alcuni macchinari in uso presso il centro stampa ubicato al piano -1 della sede di via XX Settembre della RGS del MEF;

**Ritenuto** necessario procedere all'acquisto delle attività manutentive sopra indicate;

**Tenuto conto** che l'importo complessivo per suddetta acquisizione è presumibilmente pari a euro 2.000,00 oltre IVA;

**Tenuto conto** che, i beni sopra indicati non sono disponibili in convenzione CONSIP, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e, pertanto, si ritiene di poter ricorrere alla pubblicazione di una Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolto a C.F.G. S.r.l., con sede in Via Clivio Rutario, n. 24 – 00152, Roma (RM) (P.IVA 06805691000);

**Accertato** che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 2696 p.g. 4, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'acquisto del materiale sopra indicato;

## **DETERMINA**

- la pubblicazione di una Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di un intervento di manutenzione necessario al mantenimento in efficienza di alcuni macchinari in uso presso il centro stampa ubicato al piano -1 della sede di via XX Settembre della RGS del MEF, per una spesa complessiva stimata di euro 2.000,00 oltre IVA;

- di nominare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Maria Adele Paolucci dirigente dell'Ufficio I IGIT;

- di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Per delega dell'Ispettore Capo IGIT